

3082
24/5/79

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

ENTE AFFIDATARIO: ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI della
PROVINCIA di BRINDISI.-

LAVORI: di costruzione di N° 8 alloggi di edilizia re-
sidenziale pubblica nel COMUNE di ERCHIE (Brindisi).-

LEGGE: 22/10/1971 N° 865 - art. 55 - Canale " C " .-

IMPRESA: RIBEZZI Antonio, nato a Brindisi il 26.3.1916
ed ivi domiciliato in Via Monte Santo n. 45. -

CONTRATTO: in data 27.6.1975 al n. 5660 di rep/rio, re-
gistrato a Brindisi il 2.7.1975 al n. 2398 - Mod. I°.

ATTO UNICO DI COLLAUDO

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA - CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) - RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE: Il progetto venne redatto dallo
Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi ed in base ad
esso venne prevista la spesa di L.100.000.000.- così ri-
partita:

A) LAVORI A BASE D'ASTA: L.70.840.000.-

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA

AMMINISTRAZIONE:

- per allacciamenti L.1.760.000.-
a riportare L.1.760.000.- L.70.840.000.-

riporti	L. 1.760.000	L. 70.840.000.-
- prosp. geognostico	" 440.000	
- spese generali	" 6.573.600	
- I.V.A.	" 2.993.232	
- imprevisti e revisione		
prezzi ed IVA compresa	<u>" 12.983.168</u>	

In uno L. 24.660.000.-

C) SOMME PER AREE:

- area	L. 803.250
- urbanizzazione	<u>" 3.696.750</u>

In uno L. 4.500.000.-

TOTALE L. 100.000.000.-

Il progetto fu approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi in data 22 giugno 1974 N. 2262.-

VARIATIONE QUADRO ECONOMICO: A seguito dell'aumento d'asta offerto dall'Impresa, nella misura del 60%, lo I.A.C.P. di Brindisi provvede a variare il quadro economico di spesa, così come segue:

A) PER LAVORI:

1) lavori a base d'asta: L. 113.344.000.-

B) ACCANTONAMENTI:

- allaccianenti L. 2.816.000

- prosp. geognostici " 704.000

a riportare L. 3.520.000 L. 113.344.000.-

riporti	L. 3.520.000	L. 113.344.000.-
- spese generali	" 10.517.760	
- I.V.A.	" 4.789.172	
- imprevisti, revisione		
prezzi ed I.V.A.	<u>" 20.629.068</u>	
In uno		L. 39.456.000.-

C) AREA:

- acquisizione area	L. 1.044.225	
- urbanizzazione	" 5.914.800	
- I.V.A. e varie	<u>" 240.975</u>	
In uno		<u>L. 7.200.000.-</u>

T O T A L E L. 160.000.000.-
=====

Detto nuovo quadro economico di spesa venne approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione dello I.A.C.P. di Brindisi n. 2363 in data 30.10.1974.-

PERIZIA SUPPLETIVA: Oltre al progetto principale fu redatta una perizia suppletiva in data 17.5.1976, dello importo complessivo di L. 179.300.000.-, suddiviso nel modo seguente:

1) COSTRUZIONE ALLOGGI:

- importo dei lavori a base d'asta	L. 119.988.000.-
------------------------------------	------------------

2) <u>ALLACCIAMENTI</u>	<u>" 2.816.000.-</u>
-------------------------	----------------------

Totale (parziale)	L. 122.804.000.-
-------------------	------------------

3) <u>IMPREVISTI e REVISIONE PREZZI</u>	<u>" 29.000.000.-</u>
---	-----------------------

a riportare	L. 151.804.000.-
-------------	------------------

riporto	L.151.804.000.-
4) <u>PROGETTAZIONE e COLLAUDO LAVORI</u>	" <u>13.662.360.-</u>
TOTALE (parziale)	L.165.466.360.e
5) <u>I.V.A.</u>	" 6.633.640.-
6) <u>ACQUISIZIONE AREA</u>	" 1.044.225.-
7) <u>URBANIZZAZIONI PRIMARIE</u>	" 5.914.800.-
8) <u>I.V.A. per urbanizzazione e varie</u>	" <u>240.975.-</u>
AMMONTARE DELL'INTERVENTO	<u>L.179.300.000.-</u> =====

Essa venne approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi n. 2644 in data 23.7.1976.-

FINANZIAMENTI DELL'OPERA: Il Ministero dei Lavori Pubblici - Comitato per l'Edilizia Residenziale, con i Decreti in data 21.2.1974 n. 29; 10.6.1975 n. 6499 e 18 luglio 1977 n.13902, autorizzò la Cassa Depositi e Prestiti a mettere a disposizione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, sui fondi depositati ai sensi dell'art. 5 della legge 22.10.1971 n. 865, rispettivamente la somma di L.100.000.000.-, L.60.000.000.- e Lire L.19.300.000.-, per un complessivo, quindi, di Lire L.179.300.000.-.

ASSUNTORE DEI LAVORI: Nell'esperimento d'asta tenuto presso l'I.A.C.P. di Brindisi il giorno 22.10.1974, rimase deliberatorio il sig. Antonio Ribezzi che offrì l'aumento del 60%.-

CONTRATTO: Il contratto principale venne stipulato in data 27.6.1975 n. 5660 di rep/rio presso l'I.A.C.P. di Brindisi. Detto contratto venne fiscalmente registrato a Brindisi il 2.7.1975 n. 2398, Mod. I.-

IMPORTO CONTRATTUALE: Con l'applicazione dell'aumento d'asta del 60%, ridotto al 59,80% per effetto del versamento della cauzione mediante fidejussione bancaria sulla somma di L.70.840.000.- l'importo contrattuale è risultato di netto L.113.117.312.-

CAUZIONE: L'Impresa ha versato la cauzione definitiva stabilita in L.5.667.000.- mediante fidejussione dello Istituto Bancario Italiano S.p.A., con sede in ROMA, in data 16.5.1975, reg/to a Velletri il 26.5.1975, al n. 1269, Mod. II^a, Vol. 267.-

CONTRATTO SUPPLETIVO: Per i lavori suppletivi, di cui alla citata perizia aggiuntiva, fu rilasciato dall'Impresa atto aggiuntivo in data 13.12.1977 n. 5807 di rep/rio, per l'importo di L.119.761.312.-, comprensivo dell'aumento d'asta del 59,80% con una maggiore spesa di L.6.644.000.- rispetto a quello del contratto principale.

Tale atto venne registrato a Brindisi il 15.12.1977 n. 4732, Mod. I.

Con il medesimo atto il termine di ultimazione venne prorogato di giorni 20 (venti).-

SPESA AUTORIZZATA: La spesa autorizzata per i lavori

risulta dal seguente prospetto:

a) per il contratto principale L.113.117.312.-

b) per l'atto aggiuntivo datato

13.12.1977

" 6.644.000.-

TOTALE

L.119.761.312.-

DIRETTORE DEI LAVORI: I lavori furono diretti dallo

Ing. Giorgio Gabrieli.-

CONSEGNA DEI LAVORI: I lavori del contratto principale

furono consegnati con verbale in data 5.2.1975 senza riserve da parte dell'Impresa.-

TEMPO STABILITO PER LA ESECUZIONE E PENALE PER RITARDO:

In base all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto, i lavori di cui al contratto principale dovevano essere ultimati entro 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile doveva quindi scadere il 31.1.1976.

Nello stesso art. 31 del Capitolato Speciale è stabilita la penale di L.10.000.- (diecimila) per ogni giorno di ritardo.-

SOSPENSIONI - RIPRESE E NUOVO TERMINE DI ULTIMAZIONE: Per

le motivazioni precisate nei relativi verbali, i lavori ebbero a subire le seguenti sospensioni e riprese:

- 1ª sospensione in data 14.2.1975 e 1ª ripresa in data

31.5.1975;

- 2° sospensione in data 20.1.1976 e 2° ripresa in data

11.3.1976;

- 3° sospensione in data 24.4.1976 e 3° ripresa in data

1.10.1976;

- 4° sospensione in data 27.10.1976 e 4° ripresa in data

4.7.1977;

- 5° sospensione in data 2.8.1977 e 5° ripresa in data

16.12.1977.

In dipendenza di tali sospensioni e della proroga di giorni 20 (venti) concessa con l'atto aggiuntivo del 13.12.1977, la scadenza del termine di ultimazione dei lavori venne prorogato a tutto il 14.1.1978.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: L'ultimazione dei lavori avvenne il giorno 11.1.1978 e cioè entro i termini utili stabiliti, debitamente prorogati.-

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE: Durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.-

STATO FINALE: Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori ed importa complessivamente L i r e L.116.622.924.-, comprensivo dell'aumento del 60% e della detrazione dello 0,20% per fidejussione, così distinte:

- per lavori a misura e forfait	<u>L.73.035.398.-</u>
a riportare	<u>L.73.035.398.-</u>

riporto	L. 73.035.398.-
da aggiungersi aumento del 60%	" <u>43.821.239.-</u>
Totale	L. 116.856.637.-
a detrarre lo 0,20% per fidejussione	" <u>233.713.-</u>

RESTANO NETTE L. 116.622.924.-

a dedurre per certificati di acconto già

onessi " 110.216.758.-

RESTA il credito dell'Impresa di L. 6.406.166.-
=====

RISERVE DELL'IMPRESA: L'Impresa ha firmato il Registro
di contabilità senza alcuna riserva. -

ASSICURAZIONE OPERAI: L'Impresa ha regolarmente assicu-
rato i propri operai per gli infortuni sul lavoro presso
l'INAIL, con posizione assicurativa n. 11126/3 continua-
tiva.

A seguito di richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi in data
17.7.1978 N. 7582 gli Istituti hanno risposto come se-
gue:

l'INAIL con nota dell'1.9.1978 n. 11126 che è in regola;
l'INAM con nota del 31.3.1979 n. 8887/10 che è in regola;
l'INPS con nota del 27.1.1979 n. 550/004864/35 che è in
regola.-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO: Nessun infortunio degno
di rilievo si è verificato durante il corso dei lavori.-

CESSIONE CREDITI: Con atto in data 6.4.1978, la Direzio-
ne dei lavori ha dichiarato che non risultano siano stati

notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi al pagamento del credito spettante all'Impresa, per i lavori in epigrafe. -

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: In base all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto, il collaudo deve aver luogo entro un anno dall'ultimazione dei lavori e quindi entro il 10.1.1979.-

AVVISI AD OPPONENDUM: Gli avvisi prescritti dall'art. 360 della Legge 30.3.1865 n. 2248 All.F) non vennero pubblicati in quanto non occorsero occupazioni permanenti, né temporanee di suoli, né furono arrecati danni a proprietà di terzi.

In atti è allegato il relativo certificato in data 23 gennaio 1978.-

COLLAUDATORE: Con nota in data 12.10.1978 N. 17157 dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. venne incaricato del collaudo il sottoscritto dr. ing. Giuseppe Fraddosio, iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 1109.-

B) - VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO: La visita di collaudo è stata fatta nel giorno 21 febbraio 1979.-

INTERVENTI ALLA VISITA: Alla visita di collaudo sono intervenuti, oltre al sottoscritto Collaudatore, i signori:

- sig. Antonio Ribezzi, titolare dell'Impresa;

- Ing. Giorgio Gabrieli - direttore dei lavori;
- Ing. Antonio Longo - Ingegnere Capo I.A.C.P. di Brindisi.-

SAGGI E CONTROLLI: Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, ed alla presenza continua degli'intervenuti, il sottoscritto Collaudatore ha fatto un preventivo esame generale di tutti i lavori; inoltre è stata effettuata un'attenta ricognizione dei lavori eseguiti che sono risultati corrispondenti al progetto ad eccezione (ved. tav. N. 2 progetto architettonico) dello spostamento della Centrale Termica dal locale "A" a quello "B" (annotazione del sottoscritto) ed inoltre è stato ricavato un piccolo ambiente "C", in analogia a quello "D" attiguo al vano Autoclave.

Dopo di che il sottoscritto Collaudatore ha proceduto alle seguenti verifiche, riscontri e saggi:

1) - Pilastro n. 11 - 3^a tesa. E' stato scalpellato il calcestruzzo gettato a q.li 3,00 di cemento, in corrispondenza del pilastro scoperto in zona non pregiudizievole per la stabilità dell'opera.

Il calcestruzzo è risultato di granulometria ben assortita nel giusto dosaggio di cemento e ben pistonato.

2) - Sul terrazzo - Si è verificata la pavimentazione, l'asfalto ed il sottostante masso a pendio riscontrandoli

qualitativamente corrispondenti alle prescrizioni e descrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto ed annesso Elenco Prezzi.

3) - Previa rimozione dell'intonaco è stata verificata la resistenza della malta di legazione della muratura mediante colpi di scalpello.

Si è potute constatare la buona compattezza e resistenza.

Il legame impiegato è costituito da calce e cemento in quantità pari a quella prescritta; sabbione di frantonio entra nella composizione della malta per il 65% circa.

4) - I serramenti interni sono federati in compensato di abete dello spessore di cm. 4,5.

I serramenti esterni sono in monoblocco d'acciaio zincato forniti di vetri semidoppi.

Il tutto secondo le prescrizioni di cui agli articoli corrispondenti d'Elenco Prezzi.

5) - Si è visitato, quindi, l'impianto di riscaldamento la cui caldaia, delle dimensioni di m. 1,15 x 0,66 è della Ditta I.M.A.S.; di 100.000 calorie e con potenzialità Max focolare in Kg/h 11.2

La caldaia è composta di tutte le attrezzature necessarie per il completo funzionamento e di sicurezza.

Il serbatoio, predisposto all'esterno del fabbricato è in lamiera di ferro ed ha la portata di circa mc. 5.

Si è proceduto ad una prova di funzionamento dell'impianto, mediante l'approvvigionamento di acqua al gruppo elettrogeno, essendo, ancora, il fabbricato sprovvisto di allacciamento idrico, elettrico etc..

- Sono stati visitati alcuni appartamenti rilevando il funzionamento dei radiatori.

La Direzione dei Lavori per l'impianto di riscaldamento ha effettuato le prove idrauliche a freddo, a caldo.

Dette prove hanno dato risultati soddisfacenti, come da relativo verbale in data 1°/8/1977.

Agli atti è allegato, altresì, il certificato di N.O. per il rilascio dell'abitabilità da parte dei Vigili del Fuoco.-

VERBALE PROVA DI CARICO SOLAIO E STATICO: In atti è il verbale di prova di carico sui solai, redatto in data 17.1.1976 dal Direttore dei lavori Ing. Giorgio Gabrieli, che ha fornito esito esito positivo.

In atti è pure allegato il verbale di prova statica del fabbricato in esame, redatto dall'Ing. Ugo Lonoce, in data 20.12.1978, da cui risulta la collaudabilità dell'opera.

Nel corso della visita sono stati interpellati gli assegnatari, in numero di 6 su 8 degli alloggi in questione e precisamente:

- Sig. Morino Pasquale - 1° piano salendo a sinistra;

- Sig. Spirito Pietro - 1° piano salendo a destra;
- Sig. Carrozzo Pasquale 2° piano salendo a destra;
- Sig. Franco Vittorio - 2° piano salendo a sinistra;
- Sig. Maggiore Giuseppe - 4° piano salendo a sinistra;
- Sig. Branco M. Filomeno - 4° piano salendo a destra,

che, concordemente, non hanno mosso alcun rilievo ed obbiezione di sorta.

RISULTATI DELLA VISITA: Per quanto si è potuto riscontrare dalle verifiche fatte, si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili: sia planimetricamente che altimetricamente a quanto registrato nel Libretto delle Misure, nel Registro di Contabilità e nello Stato Finale.

Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, si è riscontrata la buona qualità dei materiali impiegati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola di arte secondo le prescrizioni contrattuali.

Per tutto quanto non è stato possibile accertare con saggi diretti, la direzione dei lavori, in sede di visita di collaudo, ha confermato le annotazioni contabili, come rispondenti alla realtà dei fatti ed ha dato assicurazione altresì della buona qualità delle categorie di lavoro eseguite. -

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base alle suesposte premesse e risultanze:

CONSIDERATO:

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto, la perizia suppletiva approvata salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione dei lavori;
- che le condizioni generali delle opere eseguite si presentano in normale stato di conservazione, compatibilmente col tempo trascorso dalla loro ultimazione;
- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni e le previdenze sociali;
- che non risultano notificati all'Ufficio di Direzione atti impeditivi o cessioni di credito a danno dell'Impresa;
- che i prezzi applicati alle varie categorie dei lavori sono quelli di contratto;
- che a seguito di revisione contabile l'ammontare netto dei lavori ascende a L.116.622.924.-;
- che è inferiore alla somma autorizzata (L.119.761.312) di L.3.138.388.-;
- che essendo stati omessi a favore dell'Impresa acconti per un importo di L.110.216.758.- resta un credito dell'Impresa di L.6.406.166.-;

- RITENUTO:

- che per quanto è stato possibile verificare, lo stato

di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione e categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri contabili e riassunte nello Stato Finale;

- che per quanto non è ora possibile verificare la Direzione dei lavori dichiara che le quantità contabilizzate corrispondono a quelle effettivamente eseguite, mentre d'altra parte le stesse appaiono ammissibili;
- che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola in conformità delle prescrizioni contrattuali.

Il sottoscritto Ingegnere Collaudatore

DICHIARA COLLAUDABILI, come in effetti col presente atto

COLLAUDA

i lavori eseguiti dall'Impresa REBIZZI Antonio, per contratto in data 27 giugno 1975 n. 5660 di repertorio ed atto aggiuntivo in data 13 dicembre 1977 n. 5807 di repertorio, riconosce liquidabile secondo le risultanze dello Stato Finale l'ammontare dei lavori eseguiti in revisione L. 116.622.924.-

CERTIFICA

potersi pagare all'Impresa, in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per L. 110.216.753.- ed a saldo

della liquidazione dei lavori in parola, la somma di
L.6.406.166.- (diconsi Lire seimilioni quattrocentosei-
mila centosessantasei) e salvo la superiore approvazione
del presente atto. -

BARI, li 13 APR. 1979

L'IMPRESA

f. (Antonio Ribezzi)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

f. (Ing. Giorgio Gabrieli)

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.A.C.P. di BRINDISI

f. (Ing. Capo Antonio Longo)

IL COLLAUDATORE

f. (dr. ing. Giuseppe Fraddosio)

PER COPIA CONFORME

IL COLLAUDATORE

(dr. ing. Giuseppe Fraddosio)

